



i vi **A**ggi di **AFRICA**



MAURITANIA

28 NOVEMBRE / 7 DICEMBRE

22 FEBBRAIO / 3 MARZO

3 / 12 MARZO

Con **Oriana Dal Bosco e Carla Mannu**

Nazione-cerniera tra la cultura araba e l'Africa nera, la Mauritania custodisce gelosamente l'essenza e l'ospitalità della **civiltà nomade maura**. Il suo nome deriva dalla parola fenicia "mahurim", che significa "uomo dell'Ovest" e rimanda ad antiche suggestioni che si fanno testimoni di una storia e di una cultura millenaria.

In collaborazione con il Tour Operator Unitour, specialista della regione, per il prossimo inverno abbiamo il piacere di proporre un **itinerario sospeso nel tempo tra le dune del deserto e le acque dell'Atlantico**, nell'unico paese sahariano che si affaccia sull'oceano, offrendo scenari da fiaba ed innumerevoli attrattive.

Con l'accompagnamento esclusivo di due guide d'eccezione, andremo alla scoperta di antiche città carovaniere, oasi prodigiose, riserve naturali, moschee solitarie e biblioteche circondate dalle sabbie, che celano e custodiscono preziosissimi manoscritti. Un viaggio che ha il sapore dell'esplorazione. Per vivere l'incontro coi nomadi ai pozzi e la magia del tè sotto le stelle del deserto.

2.980 € a persona (voli internazionali inclusi)

Informazioni e prenotazioni:

viaggi@africarivista.it

Tel. 375 535 3235 (lun-ven 9-16)



Itinerario del viAggio



Giorno 1
Partenza dall'Italia – Nouakchott

Giorno 2
Nouakchott – Akjout

Giorno 3
Akjout – Terjit – Ouadane

Giorno 4
Ouadane – Guelb el Richat – Ouadane

Giorno 5
Ouadane – Chinguetti – Ouadane

Giorno 6
Oudane – Atar

Giorno 7
Atar – Cap Tafari (Banc D'Arguin)

Giorno 8
Cap Tafari (Banc D'Arguin)

Giorno 9
Cap Tafari – Nouakchott

Giorno 10
Nouakchott – Arrivo in Italia

Giorno 1

Partenza dall'Italia – Nouakchott

Arrivo a Nouakchott in serata, disbrigo delle formalità doganali e trasferimento all'hotel. Pernottamento in camera doppia o singola con servizi privati.

Giorno 2

Nouakchott – Akjout

Dopo colazione, visita di uno dei luoghi più significativi di Nouakchott, il **port de pêche**, l'animato mercato ittico, famoso per i suoi colori e la confusione dovuta ai pescatori che scaricano le navi ricolme di pesce.

Pranzo al mare a base di pesce, quindi partenza per Akjout sul percorso per raggiungere la zona dell'Adrar. Sistemazione in hotel in camera doppia o singola con servizi privati, cena e pernottamento.



Giorno 3

Akjout – Terjit – Ouadane

Partenza di buon mattino per Ouadane, una delle città sante, costruita interamente in pietra. Sosta a **Terjit** per il pranzo e per ammirare una sorgente d'acqua, insolita per il deserto dell'Adrar, che forma cascatelle e piscine naturali. In questa pittoresca oasi incastonata in un canyon sarà possibile rilassarsi in una piccola piscina naturale generata da due sorgenti che sgorgano dalla roccia, una calda e una fredda, e rilassarsi sorseggiando un tè alla menta nel palmeto.

Dopo pranzo si riprenderanno i 4x4 per raggiungere **Ouadane**, città storica fondata dai berberi nel 1147 e importante centro caravaniero per i commerci di sale, oro e datteri, dichiarata Patrimonio Unesco. All'arrivo sistemazione all'Eco Lodge Ouadane, l'auberge più bello dell'Adrar. Cena e pernottamento.



Giorno 4

Ouadane – Guelb el Richat – Ouadane

Intera giornata dedicata alla città di **Ouadane** e ai suoi dintorni. Percorreremo le stradine di questa città fiabesca, costruita sui fianchi rocciosi di una collina e visiteremo la città vecchia, l'esterno delle sue due moschee, l'antica via dei 40 saggi, le case dei fondatori della città e i palazzi fortificati.

A seguire ci metteremo in marcia in direzione del famoso **Guelb el Richat**, "occhio del deserto", una formazione rocciosa a struttura circolare di oltre 40 km di diametro visibile anche dallo spazio, per anni considerato erroneamente un cratere di una meteorite. Pranzo al sacco, cena e pernottamento all'Eco lodge.



Giorno 5

Ouadane – Chinguetti – Ouadane

Al mattino partenza per **Chinguetti**, città santa dell'Islam, dove le biblioteche storiche sotto la protezione dell'UNESCO sono più numerose. Per raggiungerla percorreremo una pista sabbiosa dove è facile imbattersi in fennec (volpi del deserto) e sciacalli.

All'arrivo visita dell'oasi che sta scomparendo sotto la sabbia, dei suoi giardini, della sua celebre moschea di pietra (visita esterna) e delle interessantissime biblioteche che preservano rarissimi e preziosissimi manoscritti. Rientro a Ouadane, cena e pernottamento all'Eco Lodge.





Giorno 6 Ouadane – Atar

Dopo colazione, partenza in direzione di **Atar**, penetrando tra i rilievi montagnosi dell'Adrar (adrar, "montagna" in lingua berbera) fino al **Passo di Amogjar**, dove potremo scorgere il Forte Saganne, utilizzato per le riprese di un celebre film sulla colonizzazione, e le pitture rupestri di Agrour. Queste pitture originali, erose dal tempo e dal vento, ci mostrano come, milioni di anni fa, queste terre oggi aride fossero una rigogliosa savana abitata da elefanti, antilopi, leoni, giraffe...

Pranzo al sacco e nel pomeriggio sistemazione in auberge ad Atar. Cena e pernottamento.



Giorno 7

Atar – Cap Tafari (Banc d'Arguin)

In mattinata partenza verso la costa oceanica per raggiungere il parco ornitologico di **Cap Tafari** e la riserva della biosfera del **Banc d'Arguin**. Lo spettacolo è incredibile: percorrendo la battigia con i fuoristrada ammireremo centinaia di uccelli che si librano in volo al nostro passaggio! Pranzo al sacco lungo il percorso. All'arrivo sistemazione in campo tendato fisso sulla spiaggia. Cena e pernottamento.

Giorno 8

Cap Tafari (Banc d'Arguin)

Intera giornata dedicata alla scoperta del parco, ricco di uccelli stanziali e migratori e delfini, da sempre amici della popolazione dei pescatori **Imraguen**, che in passato hanno sempre pescato con l'aiuto di questi mammiferi marini. Gita in barca per ammirare dal mare l'avifauna. Pranzo al campo. Pomeriggio libero. Cena e pernottamento al campo tendato fisso sulla spiaggia.



Giorno 9 Cap Tafari – Nouakchott

In mattinata lasceremo l'oceano per rientrare a **Nouakchott**. Pensione completa. All'arrivo visita del centro artigianale per qualche souvenirs. Sistemazione in hotel, cena e quindi trasferimento in aeroporto e partenza.



Giorno 10 Nouakchott – Arrivo in Italia

Partenza da Nouakchott e arrivo in Italia.



Foto per gentile concessione di Oriana Dal Bosco, Hermes e Giovanni Mereghetti



28 Novembre /7 Dicembre

22 Febbraio /3 Marzo

Con Oriana Dal Bosco

3 /12 Marzo

Con Carla Mannu

Quota di partecipazione in camera doppia

2.980 €

Eventuale supplemento camera singola: **340 €**

Informazioni e prenotazioni
viaggi@africarivista.it
tel.375 535 3235 (lun-ven 9-16)

LA QUOTA INCLUDE

- Volo dall'Italia in classe economica Milano/Roma-Nouakchott A/R
- Accompagnamento Oriana Dal Bosco e staff locale
- Pensione completa dalla colazione del secondo giorno alla cena prima della partenza sistemazione in hotel 4* a Nouakchott, 3* ad Akjout, in Auberge ad Atar, Ecolodge a Ouadane, in campo tendato fisso al Banc d'Arguin
- Ingressi ai siti e permessi come da programma
- Fuoristrada 4x4 con autisti locali per tutto il tour (3 pax per auto)
- Guide locale parlanti francese
- Assicurazione sanitaria

LA QUOTA ESCLUDE

- Visto (55 € da fare all'arrivo all'aeroporto di Nouakchott)
- Mance, bevande, extra personali, tutto quanto non specificato alla voce precedente
- Tutto quanto non espresso alla voce "la quota include"
- Eventuale assicurazione annullamento (3% del totale del viaggio)



VISTO D'INGRESSO E VALIDITÀ DEL PASSAPORTO

Per entrare in Mauritania è necessario il passaporto con 6 mesi di validità.

Il visto, obbligatorio, non va richiesto prima della partenza ma si ottiene direttamente all'arrivo in aeroporto a Nouakchott ad un costo di 55 €. Non sono attualmente richieste né fototessere né documenti aggiuntivi e il rilascio è immediato.

VACCINAZIONI

Nessuna vaccinazione obbligatoria per chi proviene dall'Europa.

ULTERIORI DISPOSIZIONI SANITARIE

Al momento della pubblicazione del programma (luglio 2024), non è in vigore alcuna disposizione sanitaria relativa all'ingresso e all'uscita dalla Mauritania per i cittadini italiani. Non sono dunque richiesti test PCR o test rapidi né in entrata nel Paese né in uscita. Dall'1 giugno 2022, non è più necessario il Green Pass o la certificazione equivalente per il rientro in Italia dall'estero.

CLIMA

I mesi migliori per viaggiare in Mauritania sono quelli invernali, da novembre a marzo, quando le temperature non sono troppo alte. La vita climatica della Mauritania è scandita dalla presenza degli alisei e dell'harmattan, venti che soffiano in periodi differenti. In generale, da novembre ad aprile, le temperature sono moderate e fresche di notte. I mesi più caldi vanno da maggio a luglio, mentre la stagione delle piogge, presenti soprattutto nell'area del Sahel, va da agosto ad ottobre.

COSA METTERE IN VALIGIA

Si consigliano borsoni morbidi, possibilmente impermeabili: essendo di minore ingombro rispetto alle valigie rigide, la loro sistemazione sui veicoli risulta notevolmente semplificata. Prevedere un'opportuna protezione per la macchina fotografica sia per la polvere/sabbia che per l'umidità.

Un piccolo zaino a spalla potrà essere utile per il trasporto degli oggetti che si vogliono tenere a portata di mano durante le escursioni giornaliere.

Per il volo è bene prevedere nel bagaglio a mano un set di emergenza con il necessario per la toeletta, una maglia e un cambio di biancheria intima, utile in caso di ritardata consegna del bagaglio all'arrivo. Attenzione invece a non includere coltellino multiuso, forbicine, tagliaunghie, ecc.

È consigliabile un abbigliamento pratico in fibre naturali, cotone, lino, lana. Si consigliano scarpe sportive comode, un berretto o foulard, occhiali da sole, crema solare, maglioni di lana o tipo pile, maglie t-shirt, giacca a vento, costume, ciabatte.

Nel rispetto della cultura locale, per le signore è consigliabile un abbigliamento sobrio, con abiti non troppo scollati o corti. Sono consigliati i pantaloni o gonne lunghe, capi pratici.

Ormai è diventato difficile fare pronostici sul clima, dunque consigliamo un abbigliamento "a cipolla" anche per la notte; è molto meglio infatti avere tanti capi leggeri o di medio spessore da indossare, se necessario, sovrapposti, piuttosto che uno solo pesante. Tale tecnica consente di adeguare il grado di copertura corporea alle variazioni climatiche e di ottenere un'efficace protezione contro gli sbalzi di temperatura e il vento.

Raccomandiamo evitare l'abbigliamento di tipo mimetico militare o somigliante ad uniformi di tipo militare, una regola di buon senso da seguire per la maggior parte dei Paesi, ma che in certi stati diventa un preciso divieto.

ELETTRICITÀ

220 volt. Prese elettriche tipo C (a due poli) in uso anche in Italia ed F (tipo tedesco).

DISPOSIZIONI DOGANALI

Vi sono restrizioni all'importazione, anche temporanea, di videocamere professionali, droni e, materiale per trasmissioni (satellitari e radio CB). Per tali articoli occorre chiedere una preventiva autorizzazione.

DIFFERENZA ORARIA

Quando in Italia vige l'ora legale la differenza oraria è di -2h. Nel resto dell'anno la differenza è di -1h.

LINGUA

Arabo – Francese.

Nonostante l'arabo sia la lingua ufficiale del paese, la maggior parte delle persone comunica in hassaniya, un ibrido tra arabo classico e berbero cui si aggiunge l'uso di alcune parole di origine peul, wolof, soninké e bambara, parlate nei paesi limitrofi dell'Africa Occidentale.

RELIGIONE

Pressochè la totalità della popolazione è di religione musulmana. La settimana lavorativa va dal sabato al mercoledì. Il giovedì è semifestivo con chiusura degli uffici pubblici, il venerdì è giornata festiva.

VALUTA LOCALE

La valuta ufficiale è l'Ouguiya. 1 euro corrisponde a circa 43 Ouguiya, ma la fluttuazione dei cambi suggerisce di rivolgersi direttamente alle banche per conoscere con esattezza il corso esatto.

Si consiglia di portare con sé euro. Non sono accettate carte di credito. Al momento del ritorno in Italia, non sarà possibile riconvertire in Euro l'eventuale moneta locale residua. Si consiglia pertanto di cambiare con moderazione.

TELEFONO E INTERNET

Prefisso per telefonare in Italia: 0039 + prefisso e numero dell'abbonato.

Prefisso per telefonare in Algeria: 00222 + prefisso distrettuale e numero dell'abbonato.

Dalla capitale del paese non è difficile prendere la linea per l'Italia ma le comunicazioni diventano più difficoltose al nelle zone desertiche. In generale, vi sarà possibilità di collegarsi ad internet in tutte le aree comuni delle strutture previste per il pernottamento, anche se una buona connessione non sempre è assicurata.

CIBO E BEVANDE

Nei ristoranti al nord del paese è buona regola accettare di buon grado la semplicità e la sobrietà della cucina: il menù consiste in genere di riso o, cous cous (un piatto a base di semola servito con legumi e carne), carne (pollo e agnello) e verdure. Non vi sono problemi con l'acqua potabile.

NB!In Mauritania è vietato importare, consumare, detenere e vendere qualunque tipo di bevanda alcolica.

Se avete problemi di allergie siete pregati di avvertire l'organizzazione prima della partenza.

MANCE

Le mance per lo staff locale sono particolarmente apprezzate e talvolta indispensabili.

FOTOGRAFIA

Si consiglia sempre di munirsi di un'adeguata scorta di materiale video-fotografico, che può risultare di difficile reperimento in loco, in particolare batterie, caricabatteria, memory card, cavi di collegamento, l'occorrente per pulire apparecchi ed obiettivi. E' bene procurarsi inoltre una spina universale e può essere utile portare con sé un carica batteria da auto qualora vi sia la possibilità di utilizzare una presa sui mezzi di trasporto.

Ricordiamo che è tassativamente proibito fotografare aeroporti, installazioni e automezzi militari, edifici governativi, ponti, militari in divisa. Certi momenti della vita quotidiana, le abitazioni, i luoghi di culto o i luoghi considerati sacri dalle popolazioni locali vanno rispettati. Particolare attenzione va posta nel fotografare le persone, magari chiedendo prima il permesso...

VISITE IN PROGRAMMA

Al momento della stesura del programma, tutte le visite e le escursioni previste risultano effettuabili. Va considerato però che, fino al giorno stesso previsto per la visita, possono occorrere eventi imprevedibili, o essere emesse particolari disposizioni che minano parzialmente o totalmente lo svolgimento delle attività in questione. Laddove cioè accadesse, faremo il possibile per ovviare alle eventuali problematiche insorte, adoperandoci per trovare alternative di interesse.



AFRICA

Il viaggio è promosso dalla rivista *Africa*, bimestrale diffuso in abbonamento, a cui collaborano alcuni dei migliori reporter e fotografi del panorama internazionale. Il magazine si propone di mostrare il volto meno conosciuto del continente, nell'intento di raccontare come e quanto l'Africa sta cambiando. In ogni aspetto della società.
www.africarivista.it

Per informazioni:
viaggi@africarivista.it
tel. 375 535 3235 (lun-ven 9-16)

LE GUIDE

Oriana Dal Bosco

Oriana Dal Bosco, fotografa, scrittrice, studiosa di arte rupestre ed esperta viaggiatrice con lunghe esperienze in Africa e in particolare nel Sahara. I lunghi soggiorni e l'esperienza acquisita soprattutto in Libia e poi in Algeria, dove da decenni si occupa dello sviluppo del turismo e organizza viaggi individuali e di gruppo, le hanno consentito di acquisire una profonda conoscenza di questi paesi.



Carla Mannu

Carla Mannu ha studiato archeologia presso l'Università di Cagliari, effettuando progetti di ricerca sull'arte rupestre per l'Università di Cagliari, la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Sassari e Nuoro, l'Università di Trento, il Dipartimento Valcamonica e Lombardia del Centro Camuno di Studi Preistorici. Ha rilevato pitture e incisioni rupestri preistoriche in Sardegna, Valcamonica, Trentino, Portogallo e nel deserto del Negev. Da anni lavora come guida in Algeria e Mauritania.



ORGANIZZAZIONE TECNICA

